

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione A0200E Codice Settore A02070

Rep. N. A0207A/172/2025 del 13/08/2025

Integrazione impegno di spesa assunto con determinazione rep. n. A0203B/67/2025 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto “affidamento ai sensi dell’art. 56, comma 1, lett. a), d.lgs. 36/2023 del servizio di guide turistiche e promozione delle visite guidate a Palazzo Lascaris a Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.”; incremento di € 1.900,00 IVA esclusa, € 2.318,00 IVA inclusa, con imputazione della spesa sul capitolo 13040/1 del bilancio gestionale 2025–2027 del Consiglio regionale del Piemonte.

PREMESSA

Premesso che

- con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 21/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale per gli anni 2025/2027 (PIAO) che prevede, tra le strategie per migliorare la generazione di valore pubblico, la valorizzazione della funzione di rappresentanza del Piemonte, anche attraverso numerose attività di promozione del territorio, della cultura e della partecipazione dei cittadini, nonché attraverso la trasparenza e l’accessibilità agli atti, alle informazioni ed ai luoghi utilizzati dal Consiglio regionale;

- rientra tra gli obiettivi dell’amministrazione l’ampliamento dell’apertura al pubblico di Palazzo Lascaris per favorire la scoperta e la promozione della sede dell’Assemblea legislativa regionale, incentivando la partecipazione non solo degli studenti tramite visite didattiche, ma anche dei cittadini e, in generale, dei visitatori esterni;

considerato che, al fine di dare attuazione a quanto sopra richiamato, con determinazione dirigenziale n. rep. n. A0203B/67/2025 del 31 marzo 2025 è stato affidato, a titolo sperimentale, a Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. il servizio di guide turistiche e promozione di visite guidate presso Palazzo Lascaris, sede istituzionale dell’Assemblea legislativa piemontese;

dato atto che tale affidamento è stato disposto ai sensi dell’art. 56, comma 1, lettera a), d.lgs. 36/2023 e s.m.i., in base al quale le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti aggiudicati da una stazione appaltante a un ente che sia una stazione appaltante in base a un diritto esclusivo di cui esso benefici in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e che, per tale ragione, non trova applicazione la disciplina del c.d. quinto d’obbligo di cui all’articolo 120, comma 9, d.lgs 36/2023;

rilevato, altresì, che con la medesima determinazione dirigenziale è stata impegnata la somma complessiva di € 21.374,40 o.f.c., di cui € 15.274,40 iva 22% inclusa (€ 12.520,00 oltre iva 22%) per il servizio di visite guidate, ed € 6.100,00 iva 22% inclusa (€ 5.000,00 oltre iva 22%), per i servizi di progettazione, prenotazione e comunicazione;

rilevato, infine, che in sede di stipulazione del contratto, sono state pattuite, in particolare, le seguenti condizioni:

- a) visite guidate per delegazioni per un massimo annuale di 16 visite al costo di € 150,00 a visita;
- b) visite guidate in occasione di grandi eventi, quali le celebrazioni in occasione del 25 aprile / 2 giugno/ 4 novembre e di grandi eventi, come Giornata del FAI / Portici di Carta / Salone Internazionale del Libro, nel periodo tra aprile e dicembre, al costo di € 140,00 a visita;

preso atto, a seguito della verifica dei report trasmessi da Turismo Torino e Provincia s.c.r.l., che le proposte di visita del palazzo dell'Assemblea regionale hanno riscosso un notevole successo, grazie anche all'attività di promozione effettuata dal soggetto attuatore, e che le prenotazioni e le richieste di visite guidate per i prossimi mesi superano le previsioni in base alle quali era stato calcolato l'impegno di spesa;

considerato che è interesse primario del Consiglio regionale portare a conoscenza del maggior numero di cittadini la propria storia nonché l'attività istituzionale che è chiamata a svolgere anche attraverso la più ampia accessibilità ai luoghi in cui l'amministrazione assolve i propri compiti;

ritenuto opportuno, pertanto, incrementare le visite guidate per delegazioni di ulteriori 8 unità e le visite guidate in occasione di grandi eventi di ulteriori 5 unità e conseguentemente integrare l'impegno di spesa 2025/500 assunto con la già citata determinazione, per una somma pari ad € 1.900,00 IVA esclusa, € 2.318,00 IVA inclusa, con imputazione della spesa sul capitolo 13040/1 del bilancio gestionale 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 19-29662 del 23 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n. 4/2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2026-2027. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2025-2026-2027 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione";

vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte — aggiornamento anni 2025-2027", contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2025-2027 approvato con DUP n. 21/2025;

preso atto che la transazione di cui alla presente determinazione non è soggetta agli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari) alla luce della Delibera Anac n. 556 del 31/5/2017 che esclude dall'ambito di applicazione della tracciabilità i servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice in quanto, in considerazione della ratio della legge n. 136/2010, detti affidamenti sono contenuti in un perimetro pubblico ben delimitato da disposizioni legislative che rendono, ex se, tracciati i rapporti, anche di natura finanziaria, intercorrenti tra le amministrazioni aggiudicatrici;
visto il patto di integrità del Consiglio regionale del Piemonte approvato con D.U.P. n. 7/2015 del 15/01/2015;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- b. vista la l.r. 7/2001;
- c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
- d. vista la l.r. 23/2008;
- e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

- f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
- g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
- h. Vista la DCR 19-29662 del 23.12.2024;
- i. Vista la D.C.R. n.115-16863 del 31.7.2025;
- j. Visto il d. lgs. n. 36/2023 s.m.i.
- k. Vista la l.r. n. 14/2016 ;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 4 del 09.01.2025 - DUP n.ro 200 del 04.08.2025

D E T E R M I N A

1. per le ragioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, di incrementare, come quantificati in narrativa, le visite guidate per delegazioni di 8 unità e le visite guidate in occasione di grandi eventi di 5 unità;
2. di disporre l'incremento dell'impegno di spesa 2025/500 assunto con determinazione dirigenziale n. rep. n. A0203B/67/2025 del 31 marzo 2025 per l'importo pari a € 1.900,00 IVA esclusa, € 2.318,00 IVA inclusa;
3. di impegnare, a valere sull'esercizio finanziario 2025, la somma di € 2.318,00, iva inclusa ove applicabile, sul capitolo 13040/1 del bilancio gestionale 2025–2027 del Consiglio regionale del Piemonte a favore di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l con sede legale in Torino, via Maria Vittoria n. 19;
4. di prendere atto che la transazione di cui alla presente determinazione non è soggetta agli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari) alla luce della Delibera Anac n. 556 del 31/5/2017 che esclude dall'ambito di applicazione della tracciabilità i servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice in quanto, in considerazione della ratio della legge n. 136/2010, detti affidamenti sono contenuti in un perimetro pubblico, ben delimitato da disposizioni legislative che rendono, ex se, tracciati i rapporti, anche di natura finanziaria, intercorrenti tra le amministrazioni aggiudicatrici.

La Direttrice
Aurelia Jannelli